
Diocesi: TvPrato, con #PratoMobile undici giovani raccontano la città con il mobile journalism

Raccontare e condividere la città da un punto di vista nuovo, diverso e dinamico. Sono gli obiettivi di #PratoMobile un progetto targato Tv Prato che intende mettere in connessione i cittadini attraverso l'uso dello smartphone. Grazie alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai social media, l'idea è quella di collegare cittadini, turisti e stranieri che vivono, lavorano e sono presenti sul territorio pratese. E di farlo attraverso una redazione multimediale di giovani corrispondenti chiamati a realizzare reportage attraverso l'uso del telefonino. Il progetto è stato realizzato con il contributo della Regione Toscana attraverso il bando per il sostegno alle imprese di informazione. #PratoMobile andrà in onda nel mese di maggio, il martedì e il giovedì, alle 19, sul canale 74 del digitale terrestre (in replica il sabato alle 14 e la domenica alle 13), e sarà condotto dagli undici giovanissimi che ne compongono la redazione. Ma non sarà soltanto una trasmissione televisiva, #PratoMobile è un progetto con vari obiettivi: formare e introdurre nuove figure nel settore dell'informazione, aggiornare e aprire il metodo di lavoro giornalistico televisivo alle nuove tecnologie, agganciare il flusso delle comunicazioni e delle informazioni dei cittadini-utenti che quotidianamente girano video e scattano foto per raccontare sui social storie, fatti di cronaca e avvenimenti. In una seconda fase del progetto anche questi ultimi potranno partecipare al progetto caricando i propri contributi multimediali direttamente sul sito web di Prato. Ispiratore dell'iniziativa è Vincenzo Grienti, giornalista e digital editor, già responsabile web di Tv2000 e inBlu Radio. Per trovare e coinvolgere i ragazzi nella redazione di #PratoMobile ci si è avvalsi della collaborazione dei docenti di religione delle scuole superiori. Si è formato così un gruppo di undici giovani dai 19 ai 23 anni, la maggior parte al primo anno di università, che ha accolto la proposta con entusiasmo. È iniziato poi un percorso di formazione sul giornalismo, da quello classico fino alle nuove realtà di oggi, con un focus specifico dedicato al MoJo.

Filippo Passantino